



Città di
Lonato del Garda

DELIBERAZIONE N. 198 DEL 28/12/2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Aggiornamento del codice di comportamento dei dipendenti del comune di Lonato del Garda con le modifiche ed integrazioni introdotte dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 13 giugno 2023. Approvazione schema preliminare e avvio procedura partecipativa ai sensi dell'art. 54 del d.lgs. 30/03/2001 n.165

L'anno **duemilaventitré**, addì **ventotto**, del mese di **dicembre**, alle ore **20:00**, nella casa comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	TARDANI ROBERTO	Si	
Vicesindaco	ZILIOI MONICA	Si	
componente	BIANCHI NICOLA	Si	
componente	CASTELLINI MASSIMO	Si	
componente	SIMONETTI CHRISTIAN		Si
componente	MUSCI MARIANGELA	Si	

Totale Presenti: **5**

Totale Assenti: **1**

Assiste all'adunanza il Vicesegretario Generale, **SPAZZINI MICHELE**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco **TARDANI ROBERTO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Città di **Lonato del Garda**

Deliberazione Giunta Comunale n. 198 del 28/12/2023

Oggetto: Aggiornamento del codice di comportamento dei dipendenti del comune di Lonato del Garda con le modifiche ed integrazioni introdotte dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 13 giugno 2023. Approvazione schema preliminare e avvio procedura partecipativa ai sensi dell'art. 54 del d.lgs. 30/03/2001 n.165

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- lo Statuto Comunale adottato con deliberazione di Consiglio Comunale numero 3 del 28/01/1998 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 13/3 del 30 marzo 1998) e s.m.i.;
- l'articolo 48 "Competenze delle Giunte" del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.)" e s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 182 del 23/08/2001 e s.m.i.;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni locali triennio 2019-2021 del 16 novembre 2022;

ATTESO CHE con deliberazione di Giunta comunale numero 210 del 17/12/2013 è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del comune di Lonato del Garda, ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del D.Lgs. n. 165 del 2001 e ad integrazione degli obblighi previsti nel D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62;

VISTE:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 131 del 30/08/2022, ad oggetto: *Adozione aggiornamento, ai sensi delle Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche approvate con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 177 del 19 febbraio 2020, al "Codice di comportamento dei dipendenti" approvato con D.G.C. n. 210 del 17/12/2013;*
- la deliberazione di Giunta comunale n. 165 del 18/10/2022, recante: *Approvazione definitiva delle modifiche costituenti l'aggiornamento al "Codice di comportamento dei dipendenti" adottato con D.G.C. n. 210 del 17/12/2013, ai sensi delle Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche approvate con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 177 del 19 febbraio 2020;*

PREMESSO CHE l'articolo 54 del richiamato decreto legislativo, come sostituito dall'art. 1, comma 44, della legge 190/2012 e quindi dall'art. 4, c. 1 della legge 79/2022, prescrive infatti:

- al comma 1, l'emanazione da parte del Governo di un [...] *codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.* [...];
- al comma 5, l'adozione a cura di ciascuna pubblica amministrazione, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, di un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1;

RICHIAMATA la deliberazione n. 177 del 19 febbraio 2020, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha emanato le "*Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche*" nelle quali si afferma il ruolo chiave del codice quale strumento di prevenzione dei rischi di corruzione e si definisce, tra l'altro, la procedura di formazione che prevede:

- **fase 1** – *predisposizione della bozza del codice a cura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, con acquisizione del parere obbligatorio del Nucleo di valutazione. La prima fase si conclude con l'approvazione della bozza preliminare del Codice da parte della giunta comunale;*
- **fase 2** – *processo partecipativo aperto a tutti i portatori di interessi interni ed esterni all'Ente, privilegiando la consultazione online;*
- **fase 3** – *esame di tutte le osservazioni pervenute, conclusiva definizione del Codice di comportamento e approvazione dello stesso da parte della Giunta comunale;*

VISTI:

- il D Lgs. 30/03/2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" - T.U.P.I. e successive modifiche ed integrazioni, e, in particolare, il relativo Art. 54, comma 5, il quale dispone che: "*Ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1. [...] A tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione.*";
- il D.P.R. 16/04/2013, n. 62, recante "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.L. 09/06/2021, n. 80 (convertito con modificazioni dalla L. 08.08.2021, n. 113), recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", e, in particolare, il relativo Art. 6 il quale introduce nell'ordinamento giuridico nazionale il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) ove vengono assorbiti, tra gli altri strumenti di programmazione settoriale, anche il Piano Triennale per la Prevenzione della

Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) di cui all'Art.10, comma 8, lett. a) del D. Lgs. n. 33/2013;

- il D.L. 30/04/2022, n. 36 (convertito con modificazioni dalla L. 29.06. 2022, n. 79), recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, e, in particolare, il relativo Art. 4, comma 1, lett. a), il quale dispone di inserire nell’Art. 54 del sopra richiamato D.Lgs. n. 165/2022 il comma 1-bis a tenore del quale *“Il codice contiene, altresì, una sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media da parte dei dipendenti pubblici, anche al fine di tutelare l’immagine della pubblica amministrazione.”*;

PRESO ATTO che il D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81 *“Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”* in G.U. Serie Generale n.150 del 29/06/2023, ha apportato alcune modifiche ed integrazioni al Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, a norma dell’articolo 54 del D.Lgs. n. 165/2001;

CONSIDERATO che alla luce di tale articolato quadro normativo, peraltro di recentissima evoluzione, è stata predisposta dalle competenti strutture di questa Amministrazione – sotto la supervisione del Segretario Generale, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), la stesura preliminare di aggiornamento del Codice di Comportamento dei Dipendenti del comune di Lonato del Garda, recependo le modifiche ed integrazioni introdotte dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del comune di Lonato del Garda, nel quale sono indicati gli aggiornamenti e modifiche apportati, nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di procedere all’approvazione dell’aggiornamento preliminare del codice, redatto a cura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, con acquisizione del parere obbligatorio del Nucleo di valutazione, procedendo conseguentemente all’avvio della procedura partecipativa rivolta a tutti i soggetti portatori di interesse interni ed esterni all’Ente (cd. Stakeholders) prevista ai sensi dell’art. 54 c. 5 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., prevedendo la consultazione online;

ACQUISITO il parere favorevole redatto dal Nucleo di Valutazione in data 22/12/2023 (agli atti prot. 0059674 del 22/12/2023) nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

VISTE:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 41 del 27 settembre 2022, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: *“Esame ed approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) 2023-2025”* e successive note di aggiornamento;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 14 marzo 2023, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: *“Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023-2025”*;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 50 del 28 marzo 2023, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: *“Esame ed approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023-2025”*;

- la deliberazione di Giunta comunale n. 80 del 30 maggio 2023, resa immediatamente eseguibile, recante: *“Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 ai sensi dell’art. 6 del Decreto Legge n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021”*;

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, pubblicità, imparzialità e trasparenza dell’azione amministrativa di cui all’articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e successive modificazioni e integrazioni;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi degli articoli 49 e 147bis del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL):

- in ordine alla regolarità tecnica della proposta dal dirigente del Settore dei servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica ed edilizia e polizia locale, Dott. Michele Spazzini;
- in ordine alla regolarità contabile della proposta, dal dirigente del Settore dei Servizi Economico Finanziari, Entrate Tributarie, Patrimonio, Servizi alla Persona e Lavori Pubblici, Dott. Davide Boglioni;
- dal Vicesegretario Generale, Dott. Michele Spazzini, in ossequio alle disposizioni del vigente Statuto comunale;

ATTESA la competenza della Giunta comunale all’adozione del presente provvedimento ai sensi dell’articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.)” e s.m.i.;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi in forma di legge;

DELIBERA

1. di approvare le premesse e l’intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare lo schema preliminare di aggiornamento del Codice di Comportamento del Comune di Lonato del Garda, nel quale sono state recepite le modifiche ed integrazioni introdotte dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante,
3. di dare atto che sul predetto aggiornamento del Codice di Comportamento è stato acquisito il parere favorevole dell’Organismo Comunale di Valutazione, previsto dall’art. 54, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001, con nota in data 22/12/2023 Prot. 0059674;
4. di dare avvio alla procedura partecipativa rivolta a tutti i soggetti portatori di interesse interni ed esterni all’Ente (cd. stakeholders) prevista ai sensi dell’art. 54 c. 5 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., da indirsi mediante apposito avviso che dovrà essere pubblicato, con l’invito a far pervenire eventuali proposte ed osservazioni, entro la scadenza all’uopo stabilita, sia sul sito internet istituzionale dell’Ente sia con altre modalità idonee a garantirne la massima diffusione e conoscenza, così favorendo la più ampia partecipazione ai fini della definizione del documento finale;
5. di demandare:

- all'ufficio risorse umane la tempestiva e capillare diffusione del predetto codice al fine di consentire l'immediata conoscenza da parte dei dipendenti e destinatari dei relativi obblighi comportamentali;
 - ai competenti Servizi e Uffici dell'Ente l'adozione degli atti conseguenti e necessari in ordine a quanto sopra;
 - a successivo provvedimento l'adozione della versione definitiva del Codice di Comportamento a seguito di acquisizione e valutazione delle osservazioni eventualmente pervenute;
6. di disporre la trasmissione della presente deliberazione, in elenco, ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 125 del del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e s.m.i.;
7. di disporre altresì la pubblicazione del presente provvedimento all'albo on-line del Comune di Lonato del Garda, accessibile dalla pagina iniziale del sito internet istituzionale www.comune.lonato.bs.it, per 15 giorni consecutivi, ai fini della generale conoscenza;
8. di dare atto altresì che ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", qualunque soggetto ritenga il presente provvedimento amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale - Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni, dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line, o in via straordinaria al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra.

Quindi, stante l'urgenza di provvedere con sollecitudine, in merito così da dare avvio alla predetta procedura partecipativa, con successiva votazione e con voti unanimi resi nei modi e forme di legge;

LA GIUNTA COMUNALE

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi in forma di legge;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (TUEL) e s.m.i..

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
TARDANI ROBERTO

Il Vicesegretario Generale
SPAZZINI MICHELE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.